

## Adunanza del 22 Luglio 1926

Presiede il Presidente On. Gatti.

Sono presenti i Consiglieri Amoroso, Andri, Mastromattei, Sebetti, Rosmini, Rossoni e Scodnik, ed il Sindaco Beresa.

Hanno giustificato la loro assenza il Consigliere Cippico e il Sindaco Via min.

Aperta la seduta, viene letto ed approvato senza osservazioni il verbale della precedente adunanza del 24 Giugno u. s.

### I Comunicazioni

#### Produzione e incassi.

Il Presidente riferisce su l'andamento della produzione, comunicando che nel primo semestre dell'anno sono state raccolte 31612 proposte, per L. 795.855.128 di capitale assicurato, cifra che supera di Liri L. 35.263.186 quella raggiunta nel corrispondente semestre dello scorso anno.

Nello stesso periodo dal 1° Gennaio

al 30 Giugno gli incassi delle Agenzie Generali ammontano complessivamente a L. 111.391.535, somma eccedente per L. 11.524.166 quella degli incassi del primo semestre 1925.

## II Impieghi patrimoniali ~

α) Costruzione di case per gli impiegati dell'Istituto ~

(1)

Udita la relazione del Presidente su la prosecuzione e la conclusione delle trattative, autorizzate con la precedente deliberazione Consiglio del 24 Giugno u. s., e condotte d'accordo col Comitato Tecnico, per lo acquisto del terreno, di proprietà della Impresa Bonini, situato all'angolo di via Sabotino con via Paolucci de' Calboli, e per la costruzione su di esso di un fabbricato da cedere in affitto agli impiegati dell'Istituto;

Preso atto che per l'acquisto di detto terreno la spesa è stata convenuta in circa L. 560.000; e che con la stessa impresa proprietaria è stata anche con

cordata la costruzione di un gruppo di fabbricati, capaci di 110-112 appartamenti, da consegnare in 12 mesi, per il prezzo di £ 6.580.000 circa

Il Consiglio,  
in conformità del parere favorevole espresso dal Comitato Permanente in adunanza del 21 luglio c.t.;

delibera:

a) di autorizzare il Presidente Cav. di Gr. Cz. On. Salvatore Gatti a stipulare con la impresa Bonini l'atto di acquisto del detto terreno, alle condizioni indicate, con facoltà di farsi rappresentare da altri;

b) di dare ampio mandato all'Istituto Nazionale Immobiliare per la stipulazione, con la detta impresa Bonini, del contratto relativo alla costruzione del fabbricato, per il prezzo convenuto, in nome e per conto dello Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

(2)

Udita la relazione del Presidente su la prosecuzione e la conclusione delle trattative, autorizzate con la precedente

deliberazione Consiglio del 21 Giugno  
u. s., e condotte d'accordo col Comitato  
tecnico, per la acquisto di un terreno sul  
viale delle effiliezze e sul viale et Angeli-  
co, e degli immobili su di esso existen-  
ti; nonché per la costruzione di  
fabbricati da cedere in affitto agli  
impiegati dello Istituto;

Desso atto che, secondo il parere  
del Comitato tecnico la costruzione di  
un primo lotto, capace di n. 60-65 ap-  
partamenti, 20 botteghe da affittare alle  
imprese Casale e Banti, dovrà essere  
effettuata a misura e non a forfait,  
ed importerà una spesa fra le Lire  
L. 4.700.000 e L. 4.800.000;

Il Consiglio,  
in conformità del parere favore-  
vole espresso il 21 luglio ult. dal Comi-  
tato Permanente:

delibera: a) di autorizzare il  
Presidente, con facoltà di farsi rappresen-  
tare da altri a stipulare col proprietario  
l'atto di acquisto del ~~terreno~~ e degli  
immobili esistenti, per il prezzo convenuto.

di L. 3.250.000;

b) di dare ampio mandato allo Istituto Nazionale Immobiliare per la stipulazione con la impresa Ing. Casa-  
le e Banti del contratto relativo alla costruzione del primo lotto di fabbricati, al prezzo migliore conseguibile entro il limite indicato, e con le condizioni e le clausole fissate dal Comitato Tecnico.

(3)

Uchta ha comunicazione del Presidente sulla proposta fatta dal Sig. Ramboni per la costruzione di cinque villini su la via S. Quintino, nella zona Esquilino - S. Giovanni, capaci complessivamente di 65 appartamenti, da cedere in affitto agli impiegati dell'Istituto;

Considerato che il prezzo richiesto in L. 8.500.000, potrà essere ridotto, a giudizio del Direttore dell'Istituto Nazionale Immobiliare a circa L. 7.500.000;

Ritenuto che la proposta merita di esser presa in considerazione, per integra

re gli immobili da costruire nella  
zona dei Trati di Castello e di Turigga  
d'Armi;

Il Consiglio,  
in conformità del parere favore-  
vole espresso il 21 luglio est. dal Comi-  
tato Permanente;

delibera in via di massima  
di autorizzare le trattative per il proposto  
acquisto, dando incarico di condurle,  
alle condizioni più convenienti per  
lo Istituto, al Comitato Tecnico ed allo  
Istituto Nazionale Immobiliare, e dando  
facoltà al Presidente di concludere  
l'acquisto stesso -

B. Finanziamento alla città di  
Palermo per la esecuzione di opere  
pubbliche -

Udita la relazione del Presidente;  
Presso atto del R. Decreto Legge 6 mag-  
gio 1926 n. 886 col quale il Comune  
di Palermo - per la esecuzione di un  
piano regolatore di risanamento ed am-  
pliamento della città - è stato autorizza-

to a contrarre col Consorzio di credito per le opere pubbliche un mutuo di £300.000.000- da effettuarsi durante il decennio 1 luglio 1926 - 30 giugno 1936,

tenuto presente che al rimborso del mutuo concorrerà lo Stato addossandosi il pagamento di una parte degli interessi;

Considerato che il Consorzio di credito per le Opere Pubbliche procederà all'uopo alla emissione di una serie speciale di obbligazioni di credito comunale, del valore nominale di £500- ciascuna, fruttanti lo interesse del 6% annuo netto, e rimborsabili per sorteggio in trentacinque anni; e che per l'assunzione di tali obbligazioni è stata studiata, ad iniziativa del Ministero delle Finanze, la costituzione di un apposito consorzio del quale faranno parte lo Istituto Nazionale delle Assicurazioni, la Cassa Nazionale delle Assicurazioni sociali, ed altri Enti;

tenuto presente che, fra i criteri di massima, concordati dai partecipanti

in un' apposita riunione presso S. E. il  
 Ministro delle Finanze, si è convenuto  
 che le obbligazioni siano cedute con  
 uno scarto sul valore nominale  
 tale da consentire un interesse  
 annuo effettivo non inferiore al  
 6,50% netto; e che allo Istituto e Na-  
 zionale sia riservata la facoltà di  
 corrispondere, in tutto o in parte, il  
 proprio contributo mediante titoli  
 del Consolidato 5%;

Il Consiglio,

in conformità del parere fa-  
 voroso espresso dal Comitato Per-  
 manente in adunanza del 27 luglio c.t.,

delibera di approvare la parte-  
 cipazione dello Istituto alla operazione onde  
 trattasi, in base ai criteri anzidetti, per  
 la somma annua che risulterà necessaria  
 dagli accordi definitivi con gli altri Istituti  
 consorziati;

ed autorizza il Presidente cav. di  
 Gr. Cr. On. Salvatore Gatti a continuare e  
 concludere le trattative; e ad intervenire  
 alla stipulazione della relativa convenzione

con facoltà di farsi rappresentare anche da altri.

c) Mutuo ipotecario chiesto dalla Società Redaelli.

Udita la relazione del Presidente su la domanda della Società anonima fratelli Redaelli, di effilano per la concessione di un mutuo da 16 a 20 milioni di lire, da garantire con prima ipoteca sul proprio patrimonio immobiliare e più specialmente negli stabilimenti situati in Rogoredo;

Venute presenti le risultanze della perizia affidata, col parere favorevole della Commissione finanziaria, allo ingegnere Gino Cipriani, Direttore de lo Istituto Nazionale Immobiliare, il quale a tutto il complesso dei terreni, dei fabbricati civili, dei capannoni e padiglioni e degli impianti ferroviari, attribuisce con criteri di rigorosa prudenza, il valore complessivo di L. 34.483.000, da ridurre a L. 31.000.000 quando voglia tenersi conto della imprevedibile eventualità

della cessazione di ogni attività industriale;

Considerato che tali conclusioni, confortate dal parere favorevole dello Ispettore Superiore del Genio Civile di Milano, sono state confermate dal Comitato Tecnico;

Considerato che la Società Redaelli si è dichiarata disposta a rivolgersi allo Istituto Nazionale per le Assicurazioni dei propri dipendenti, impiegati ed operai; ed all'uopo sono già corse intese con l'Ispettore Superiore reggente l'Agenzia Generale di Milano;

Il Consiglio,

su conforme proposta del Comitato Permanente;

delibera di concedere alla Società Fratelli Redaelli un mutuo di L. 15.000.000. per la durata di venticinque anni, al saggio d'interesse dell'8% annuo netto, da erogarsi mediante tre esborzi successivi l'ultimo dei quali subordinato ad un nuovo accertamento peritale, ed eventualmen

se anche alla estensione della ipoteca  
 su altre proprietà immobiliari della So-  
 cietà, fra le quali un palazzo situato  
 in effelano su la via effonforte;

ed autorizza il Presidente, con  
 facoltà di farsi rappresentare da altri,  
 a stipulare il relativo contratto in  
 nome e per conto dell'Istituto Nazio-  
 nale delle Assicurazioni; ed a compiere  
 ogni <sup>altro</sup> atto necessario o richiesto, previo  
 l'accertamento della proprietà e libertà  
 degli immobili offerti in garanzia ipoteca-  
 ria.

o o

D. Motivo "pro Casa del Fascio",  
 a Bologna ~

Uolta la relazione del Presidente  
 su la richiesta della Società "pro Casa  
 del Fascio", di Bologna, per la concessione  
 di un mutuo, da garantire con ipoteca  
 sul ricco edificio situato in via Manzoni n. 4,  
 conosciuto col nome di palazzo Fava-Ghisi-  
 leri;

Venute presenti le risultanze della  
 perizia eseguita dall'Ing. Conti, dell'Uf.

ficio tecnico di finanza di Bologna,  
il quale, in base alla misura del prezzo di acquisto, del reddito e dello stima diretta del terreno e del fabbricato, assegna al palazzo il valore di L. 6.200.000;

Considerato che il Comitato tecnico, ritenendo troppo elevata la stima fatta dal perito del terreno e del fabbricato, ha ridotto la valutazione del palazzo a L. 5.600.000, ciò che consentirebbe la concessione di un mutuo di L. 2.800.000;

Ritenuto opportuno, secondo il suggerimento del Presidente, di limitare la operazione, con considerazione di prudenza, a L. 2.500.000;

Su conforme proposta del Comitato permanentemente, formulata in adunanza del 21 luglio c.r.t.,

Il Consiglio delibera la concessione alla Società "pro casa del fascio" di Bologna di un mutuo di L. 2.500.000, per la durata di 25 anni, al saggio di interesse dell'8% netto annuo, e di

autorizza il Presidente a stipulare il relativo contratto, direttamente o facendosi rappresentare da altri.

e) Mutuo alla "Società immobiliare Case e Alberghi", di Milano

Udita la relazione del Presidente su la domanda della Società Immobiliare "Case e Alberghi", di Milano per la concessione di un mutuo di L. 6.500.000 da garantire con 1.<sup>a</sup> ipoteca su alcuni immobili di sua proprietà e cioè un gruppo di fabbricati per abitazioni siti a Milano in corso Buenos Ayres e in via Cadino, di carattere quasi popolare; una sala interna sistemata a teatro, cinematografo e sala da ballo, ed infine una officina per materiale elettrico;

Teso atto delle conclusioni della perizia affidata all'Ing. Gino Cipriani, Direttore dello Istituto Nazionale Immobiliare, il quale, adottando il consueto criterio della stima in base al reddito ed in base alla superficie e cubatura, attribuisce alla intera proprietà il valore prudenziale

di L. 6.700.000;

Considerato che il Comitato tecnico ha ritenuto che tale cifra possa essere aumentata fino a L. 7.800.000 od a L. 8.000.000; e che la Commissione finanziaria ha espresso il parere che l'operazione possa determinarsi in L. 5.500.000;

Considerato che gli esponenti della Società sono disposti a contrarre una assicurazione per la vita per somma pari a quella da mutuarci;

Su conforme proposta del Comitato Permanente,

Il Consiglio delibera la concessione alla Società "Case e Alberghi", di un mutuo di L. 3.500.000 per la durata di venticinque anni, al saggio di interesse del 7,75% annuo netto; autorizzando il Presidente a stipulare il relativo contratto, con facoltà di farsi rappresentare da altri.

f) Mutuo ipotecario alla Società "Parvus Ager",

Udita la relazione del Presidente su la richiesta della Società in nome

collettivo "Farrus Ager", per la produzione delle uve alimentari nell'agro romano, fatta allo Istituto per la concessione di un mutuo di £ 1.200.000 da garantire con ipoteca su terreni di sua proprietà, situati su la via Appia Nuova, al 6° ed al 7° miglio;

Considerato che la somma richiesta dovrà servire alla costruzione dei fabbricati ed al completamento degli impianti necessari per la produzione di ottima uva fresca da tavola mediante razionali sistemi di coltivazione; e che i due soci della Ditta richiedente sono il D.º Carlo Affabguti e l'ingegnere Angelo Longo, Direttore della R. Cantina e del vivaio di viti americane in Velletri, entrambe persone d'indiscussa competenza, onde può ritenersi che il programma in corso di attuazione sia destinato al successo;

Tenute presenti le considerazioni e le risultanze della perizia, redatta dall'Ingegnere Lipriani, Direttore dello Istituto Nazionale Immobiliare, il quale, con criteri di rigida prudenza, assegna ai beni offerti in garanzia il valore complessivo di £ 1.150.000

elevabile a £ 2.700.000 a sistemazione ultimata.

Considerato che il Comitato tecnico, presa in esame la perizia, ha ritenuto, invece, sufficiente la garanzia offerta dalla "Tarrus Ager", per la concessione immediata di £ 500.000, in via di provvisoria erogazione delle altre £ 500.000 a lavori ultimati;

In conforme proposta del Comitato Permanente formulata il 27 luglio est.

Il Consiglio debba di concedere alla Società "Tarrus Ager", un mutuo di £ 500.000, per la durata di 25 anni, al saggio di interesse del 7,75% annuo netto, autorizzando il Presidente a stipulare il relativo contratto con facoltà di farsi rappresentare da altri.

g) Domanda di estensione di mutuo della Società immobiliare Lodigiana.

Udita la relazione del Presidente; ricordata la propria deliberazione 29 Ottobre 1925 con la quale, presa in esame la

richiesta della Società Immobiliare Lodigiana per un mutuo di 25 milioni, da garantire con ipoteca su vaste proprietà terriere nelle provincie di Ferrara e Ravenna stimate complessivamente 41 milioni dal perito. Ing. et arch. Manacessi, fu autorizzato, in considerazione della convenienza di ripartire per operazioni di varia natura le disponibilità dell'Istituto, la concessione di un mutuo di soli 10 milioni, al saggio del 7.25% stipulato nel gennaio di quest'anno;

Considerato che, di fronte alle vive premure fatte dalla Società per la erogazione degli altri 15 milioni richiesti, la Commissione finanziaria fu di parere che convenisse disporre un nuovo sopralluogo del perito, anche per accertare se la Società stesse attuando il suo programma di bonifici agraria;

Venute presenti le risultanze della nuova relazione presentata dall'Ing. Manacessi il quale, dopo aver constatato che la proprietà tende dovunque al miglioramento agrario e le opere compiute, pur non essendo finora impiegati capitali ingenti, so-

no state scelte con criteri di grande opportunità, osserva che, dati i risultati dell'anno agrario 1925-1926, non sarebbe eccessiva una valutazione di 50 milioni; ma dichiara di mantenere prudentemente la precedente stima di 41 milioni, salvo a procedere ad una nuova valutazione quando sarà in completo sviluppo il programma della Società;

Considerato che le conclusioni dell'Ing. Mannaresi sono state pienamente confermate dal Comitato tecnico;

Ritenuto che, per quanto gli accerchiamenti peritali consentano la erogazione di un ulteriore finanziamento di L. 10.500.000, è prudente ripartire il nuovo mutuo in più rate, con riserva di controllare la effettiva destinazione al miglioramento della tenuta; e che, in relazione alle mutate condizioni del mercato finanziario, debba essere elevato il saggio di interesse consentiti per la prima operazione;

Il Consiglio,

su conforme proposta del Comitato

Permanente formulata in adunanza  
del 21 luglio corrente;

delibera di accordare per ora  
alla Società Immobiliare Lodigiana  
un secondo mutuo di L. 5.000.000, per  
la durata di 25 anni, al saggio di in-  
teresse del 7,75% annuo netto

h) Acquisto di un certificato  
di rendita italiana 3,50% ~

Udite le comunicazioni del Presi-  
dente,

Esaminata la domanda dell'Avv.  
Guglielmo Bedeschi, Capo del Servizio VI,  
perché l'Istituto voglia acquistare la  
nuda proprietà di un certificato di rendita  
consolidata 3,50%, del valore nominale di  
L. 124.600, di cui è usufruttuario il Senatore  
Di Santi Onofrio;

Sentito il parere della Commissione fi-  
nanziaria;

su conforme proposta del Comitato Perma-  
nente, formulata il 21 luglio est.

Il Consiglio delibera di autorizzare lo  
acquisto della nuda proprietà del certificato di

rendita proposto dall'avv. Vedeschi, calcolando la rendita al valore del giorno di acquisto, e deducendone lo importo del premio unico necessario per corrispondere allo usufruttuario un assegno vitalizio pari all'ammontare degli interessi.

i) Cessione di annualità di contributo governativo per ricostruzione di case distrutte dal terremoto Calabro-Siculo.

Udita la relazione del Presidente, Ricordato che al Prof. Tommaso Landi Rotella in virtù di decreti ministeriali riguardanti contributi diretti dello Stato per la ricostruzione di fabbricati colpiti da terremoto, furono concessi sei contributi per lo importo complessivo di L. 386.199,52 da soddisfare in parte subito ed in parte con somministrazioni rateali, e cioè per semestri 40, in rate di complessive L. 12.706,06 ciascuna; e che l'Istituto, con istrumenti 29 Marzo 1919, 19 gennaio 1920, 27 febbraio 1922, 22 Marzo 1924, 20 febbraio 1925 e 25 febbraio 1926, fece acquisti di dette annualità;

Considerato che ora allo stesso Prof. Landi  
 Botella, in conseguenza di nuovi lavori esegui-  
 ti, è stato concesso, con decreto del Mini-  
 stero delle Finanze 11 giugno 1925, registra-  
 to alla Corte dei Conti il 2 luglio succes-  
 sivo, un altro definitivo contributo di L. 115.400  
 pagabile per un decimo in unica soluzione  
 e per il rimanente in 40 semestralità  
 posticipate di L. 3730,86 ciascuna, a comin-  
 ciare dalla scadenza 1° Gennaio 1927 a  
 tutta la scadenza 1° luglio 1946, delle quali  
 lo assegnatario ha proposto lo acquisto all' Istituto;

Venuto presente che il contributo ora  
 assegnato è il complemento definitivo di quelli  
 precedentemente acquistati;

Ritenuto che per la capitalizzazione delle  
 semestralità non possa essere mantenuto  
 il saggio del 6,50% adottato precedentemente,

In conformità del parere favorevole  
 espresso dal Comitato Permanente in adunanza  
 del 21 luglio etc.

Il Consiglio delibera di autorizzare  
 l'acquisto delle anzidette quaranta semestralità di  
 contributo di L. 3730,86 ciascuna, al valore che risulterà  
 il giorno della operazione, e con capitalizzazione

me al saggio del 7,58%.

### III - Organizzazione -

#### a) Agenzia Generale di Bengasi. Concessione al Comm. Sichenberg -

Udite le comunicazioni del Presidente  
e su le condizioni dell'Agenzia Generale  
di Bengasi, retta provvisoriamente dall'avv.  
Genare Gambardella, dopo le dimissioni  
del titolare cav. Giulio Marcelli;

Considerato che lo Ispettore di zona com-  
partimentale sig. Attilio Marini, incarica-  
to di recarsi sul posto per assumere pre-  
cise informazioni sui vari concorrenti  
alla concessione e su le loro attitudini,  
ha riferito proponendo di far cadere la  
scelta sul Comm. Avv. Giuseppe Sichenberg,  
abile uomo di affari, di ottima posizione  
finanziaria, molto influente e stimato;

Tenuto presente che il N. Governo della  
Cirenaica sarebbe favorevole alla nomina  
di lui, anche perché egli è da tempo  
Commissario Governativo per l'ammini-  
strazione del Comune;

Su conforme proposta del Comitato

Permanente, formulata in adunanza del 21 luglio crt.

Il Consiglio delibera di concedere l'agenzia generale di Bengasi al Comm. Giuseppe Schemberg, alle condizioni seguenti:

- 1) Cauzione di £ 30.000;
- 2) Aumento del minimo di produzione da £ 100.000. a £ 1.000.000.
- 3) Provvisori normali.

### b) Agenzia Generale di Bari.

Udite le comunicazioni del Presidente;

Considerato che l'Agente Generale di Bari, Gr. Uff. Arturo Atti, il quale ha dato ripetute prove di capacità, ha chiesto di poter associare alla propria gestione il figliuolo Rag. Alfredo Atti;

Tenuto presente il favorevole rapporto informativo dell'Ispettore Albanese;

Su conforme proposta del Comitato Permanente, formulata il 21 luglio crt;

Il Consiglio delibera di accogliere la domanda del Gr. Uff. Arturo Atti.

## IV - Personale ~

### 1.) Regolamento interno ~

Udite le comunicazioni del Presidente,  
 Considerato che il personale dello Istit.  
 Auto, specialmente quella anziana, atten-  
 de da tempo di conoscere non solo quali  
 benefici potranno derivargli dal nuovo  
 Regolamento interno, specie nei riguardi  
 del trattamento di quiescenza per il pas-  
 saggio a stipendio di una parte della inden-  
 nità di caro-viveri; ma anche la data di  
 attuazione di tali benefici;

Ritenuto che per quanto il Regolamen-  
 to possa dirsi ultimato, la sua approvazio-  
 ne dovrà essere ancora ritardata, sem-  
 brando opportuno sentire in merito ad esso  
 i desiderata della Organizzazione del Personale;

Considerato che nel non breve periodo  
 di attesa il personale si è sempre mante-  
 nuto saldamente disciplinato e fiducioso nel-  
 l'opera dell'Amministrazione e della Di-  
 rezione Generale;

Venuto presente il voto favorevole della  
 Commissione del Personale;

Su conforme proposta del Comitato

Permanente, formulata il 21 luglio est.

Il Consiglio delibera che, in relazione alla entrata in vigore del nuovo Statuto, la decorrenza delle norme del nuovo Regolamento interno relative al trattamento del Personale sia stabilita dal 1° luglio est.

## 2. Provvedimenti vari ~

Udita la relazione del Presidente,

Il Consiglio delibera la adozione dei seguenti provvedimenti, in conformità delle relazioni proposte formulate il 21 luglio est. dal Comitato Permanente, sentito il parere favorevole della Commissione consultiva del personale.

a) promozione dalla terza alla seconda classe degli applicati Sigg. et Alberghina avv. Giacomo e Taveri Reg. Effario, che hanno raggiunto i due anni di anzianità, con effetto dal 1° agosto p.v.; rimanendo ascritto alla terza classe il Sig. Furlò Pietro che non risulta meritevole della promozione;

b) passaggio in ruolo, quali applicati di terza classe, per compiuto periodo di espe-

ramento, degli avventizi sigg. Scritto Vit-  
torio, Bucca Riccardo, Filippini Angelo,  
e Juri Marino con effetto dal 1. lu-  
glio est, e della signora Marcato  
ved. Albanese Anita con decorrenza  
dal 1. agosto p. v.;

c) rinnovazione per un anno,  
con effetto dal 1. novembre p. v. dei con-  
tratti d'impiego degli avventizi della  
Direzione Generale Malfa Arturo,  
Gennaro Rag. Giovanni, Magnani Romo-  
no, Moschetti Vincenzo, Stentella Luigi,  
Cunichi Edgardo, Stin Armando, Di  
Blasi Benedetto, Frattaroli Adelchi, Se-  
rafini Leone, Matini Raul e Jusilli An-  
gelo; e degli impiegati della Azienda  
Solize dei Combattenti, signori Tagliuca  
Sasquale e Dodaro Francesco.

d) accoglimento della domanda del  
Capo Reparto Luigi Verdi per la corrispondenza  
retroattiva del trattamento stabilito a favore  
degli impiegati richiamati in servizio mili-  
tare per la guerra, per il periodo dalla fine  
del 1915 al 1. dicembre 1917, ed estensione  
dello stesso provvedimento agli impiegati

Minguzzi Giovanni e Sormani Amleace ed al Commesso Bancini Guido; essendo anche essi, come il Verdi, stati tratti sotto le armi dopo la cessazione del servizio di leva per il quale non era dovuta la corresponsione della metà dello stipendio;

e) riassunzione in servizio, - quale ispettore di zona compartimentale con lo stipendio annuo di £ 10.000 oltre il caro-viveri - del cav. Goffredo Balvi già Ispettore dello Istituto dal gennaio 1913, e dimissionario dal 1° maggio 1921 per essere passato temporaneamente alle dipendenze della Compagnia Italo-Argentina;

f) passaggio in ruolo, per compiuto periodo di esperimento, quali Vice Segretari, dei signori Alarino Cav. Calogero, ed Egoroff Alessandro, con decorrenza dal 1° aprile 1926;

g) denuncia, per informazioni non favorevoli, del contratto di impiego del signor Innocenzi Vincenzo, scadente il 31 Ottobre p.v. con riserva di esaminare la sua posizione entro tale data,

h) esonero dal servizio, con effetto dal

1° Settembre p.v. del Capo Commesso Cav.  
Luigi Di Lorenzo, già fuori ruolo per rag-  
giunti limiti di età fino dal luglio 1924;  
ed integrazione del suo trattamento di  
quiescenza di L. 20.000, con una pensione  
vitalizia di nette L. 635 mensili, in at-  
tenuazione degli affidamenti da lui dalla  
precedente Amministrazione in riconosci-  
mento dei servizi prestati.

## V - Varie -

### a) Attività dell'Istituto in Grecia -

Udite le comunicazioni del Presi-  
dente;

Ritenuto che per ottenere l'autoria-  
zazione di esercizio in Grecia lo Istituto  
deve presentare regolare domanda al Go-  
verno Ellenico corredandola di vari do-  
cumenti, fra i quali la ricevuta di un depo-  
sito da farsi presso la Banca Nazionale di  
Atene, per la somma di 1 milione di dracme,  
in contanti o in titoli Greci garantiti dal  
lo Stato Ellenico;

Su conforme proposta del Comitato

Permanente formulata il 21 luglio c.t.

Il Consiglio delibera di autorizzare lo acquisto dei titoli Greci garantiti dallo Stato per l'ammontare predetto.

b) Versamento di decimi richiesto dall'Istituto Nazionale Immobiliare.

Udite le comunicazioni del Presidente, l'atto della deliberazione 17 marzo u. s. con la quale l'Assemblea dell'Istituto Nazionale Immobiliare stabilì di procedere all'aumento del capitale sociale da 30 a 50 milioni di lire, per poter proseguire i lavori di costruzione già iniziati per conto del nostro Istituto;

Vista la richiesta dell'Istituto Immobiliare per il versamento dei primi due decimi su tale aumento;

Su conforme proposta del Comitato Permanente, formulata in adunanza 21 luglio corrente,

Il Consiglio delibera di autorizzare il versamento di L. 4.000.000 all'Istituto Nazionale Immobiliare, in conto del predetto aumento di capitale.

c) Provvedimenti per le assicurazioni popolari

Il Presidente ricorda al Consiglio le sue costanti cure nel suscitare tutte le possibili iniziative tendenti ad accrescere la diffusione delle piccole assicurazioni, poiché è suo convincimento che allo scopo industriale lo Istituto debba accompagnare quello sociale di educare alla previdenza le grandi masse popolari.

Rammenta a tale proposito che, fin dal breve periodo della sua gestione quale Regio Commissario, egli adottò provvedimenti di varia natura:

Furono migliorate le condizioni delle tariffe, come la riduzione dei periodi di carenza e la concessione di premi di conservazione da corrispondersi alla scadenza dei contratti in aumento delle somme inizialmente assicurate.

D'altra parte allo scopo di estendere il campo di azione delle assicurazioni popolari, si provvede ad aumentare il massimo delle somme assicurabili fino a £ 10.000 per le esigenze in econo-

ma, e in corrispondenza furono esclusi dalla produzione del ramo ordinario delle stesse esigenze i contratti a rate mensili fino a £ 10.000; in confronto di tutte le esigenze si provvede invece ad escludere dal ramo ordinario tutti i contratti a rate mensile, trimestrale e semestrale, esclusi quelli a premio annuale.

Infine con altro provvedimento furono accresciute le provvigioni di acquisto e di incasso per incoraggiare l'organizzazione periferica nel periodo di avviamento, mentre alle esigenze in economia furono accordate sovvenzioni straordinarie.

I risultati che sono stati raggiunti nello sviluppo del nuovo ramo dell'Istituto sono ragguardevoli, tenuto conto delle difficoltà inerenti all'avviamento di una attività assicurativa che non aveva precedenti nell'organizzazione periferica dell'Istituto, poiché è essenziale per diffondere le piccole assicurazioni creare una classe molto numerosa

di produttori speciali

Mentre al 1° luglio 1925 i capitali assicurati ammontavano a poco più di 7 milioni di lire, alla fine dell'esercizio 1925 raggiunsero i 22 milioni; e al presente è stata superata la somma di 50 milioni di lire raddoppiando cioè abbondantemente in un semestre il totale raggiungimento dell'esercizio precedente. C'ha ciò che più conforta circa l'affermarsi della nuova attività dell'Istituto è la tendenza ad incremento accelerato di mese in mese della produzione delle piccole assicurazioni, poiché le Agenzie già avviate acquistano sempre maggiore abilitazione ed esperienza, ed altre vie via sono indotte dall'esempio a partecipare agli sforzi della nuova organizzazione.

La pratica delle "Assicurazioni Collettive" si va diffondendo anche per effetto della collaborazione sindacale; ed infatti per numerose collettive sono in corso trattative bene avviate e che fanno sperare

in una felice conclusione.

Merita pure citazione particolare il successo che in città importanti ha avuto lo sviluppo delle Assicurazioni popolari nelle scuole, come a Roma, Venezia, Milano, Napoli, Torino, Palermo, potendosi valutare la relativa produzione perfezionata a circa 4 milioni di lire.

Buttavia è certo che altri provvedimenti occorrono per dare più vigoroso impulso allo sviluppo del ramo popolare, secondo e consigliato dalla esperienza e gradatamente viene reso possibile dall'abilitazione, che sempre più acquista l'organizzazione periferica.

Ispirandosi pertanto a tali criteri, il Presidente propone l'adozione della seguente doppia serie di provvedimenti, sui quali si è già favorevolmente pronunciato il Comitato Permanente nella sua adunanza del 21 luglio ult., e che sono dettagliatamente illustrati in una relazione del Servizio Assicura-

zioni popolari, che egli riassume, e che rimarra acquisita agli atti come allegato al presente verbale:

a) Proposte per intensificare la organizzazione della produzione:

- 1°) Rinnovazione per il 1926 della concessione di disponibilità straordinaria a favore delle Agenzie in economia.
- 2°) Concessione alle Agenzie di assegni di avviamento e di anticipazione in conto provvigioni su la produzione delle assicurazioni popolari;
- 3°) Inclusione della produzione popolare nel computo di quella ordinaria.

b) Proposte di carattere tecnico

- 1°) Assegnazione al ramo popolare della piccola produzione a premio rateale.
- 2°) Prolungamento delle tariffe popolari per combinazioni di durata e di età.
- 3°) Premi di conservazione.
- 4°) Estensione della tariffa ~~A~~ a lunghe durate.
- 5°) Nuova tariffa per assicurazioni collettive o cumulative.
- 6°) Nuova tariffa popolare per fanciulli.

Il Consiglio,  
 udite le comunicazioni del Presidente,  
 preso atto della relazione de Servizio  
 Assicurazioni popolari;

delibera di approvare tutti i provvedimenti proposti, plaudendo all'opera data dal Presidente per lo sviluppo di questo ramo della attività dell'Istituto.

### D) Concessione di sussidi ~

Udite le comunicazioni del Presidente,  
 Il Consiglio prende atto che è stata autorizzata dal Comitato Permanente, in adunanza del 21 luglio c. r., la concessione dei seguenti sussidi:

- a) erogazione a favore della costipienda "Libreria del Littorio", per la somma che il Presidente riterrà opportuna, entro il limite di L. 25.000, dopo avere assunto informazioni circa i contributi di altri Enti.
- b) Concessione di annue L. 1.000 a favore del Ricreatorio Emanuele Foschi.
- c) Contributo di L. 1.000 per la terza mostra Romana del grano.
- d) Sussidio di L. 300 alla "Mutualità"

scolastica Romana" per la colonia istituita sul Palatino.

e.) corresponsione di L. 1.000 alla "Cooperativa di produzione e lavoro libero lotteci di guerra..."

f.) Esortazione a favore dell'orfanotrofio di S. Maria degli Angeli per la istituzione in Cupra marittima di una colonia marina per fanciulli bisognosi di cure.

Dopo di ciò il Presidente dichiara sciolta l'adunanza.

Il Presidente

Il Consigliere Segretario

*Adolfini*

*[Signature]*